

## ADULTI ED INCLUSIONE SOCIALE

### MISSIONE

- Evitare condizioni di emarginazione sociale ed assicurare un'accettabile qualità di vita a soggetti adulti in difficoltà (**domiciliarità adulti in difficoltà**)
- Favorire il superamento di difficoltà che possono influire sulla qualità di vita di soggetti adulti, anche attraverso adeguati criteri di erogazione delle prestazioni economiche (**inclusione sociale e sostegno economico adulti in difficoltà**)
- Favorire percorsi di integrazione sociale dei cittadini stranieri (**Sostegno dell'integrazione degli stranieri**)
- Fornire ospitalità a soggetti adulti in difficoltà privi di idonea collocazione abitativa e promuovere iniziative di accoglienza finalizzate, ove possibile, al loro reinserimento sociale (**residenzialità adulti**)

Il programma "Adulti ed inclusione sociale" è suddiviso in 4 diversi progetti. Questi sono riportati nella tabella seguente rilevando i collegamenti con i servizi erogati dal Consorzio.

PROGETTI	SERVIZI EROGATI
406 - Domiciliarità adulti in difficoltà	1 - SAD adulti
	2 - Affidamenti di supporto adulti
407 - Inclusione sociale e sostegno economico adulti in difficoltà	1 - Sostegno al reddito
	2 - Accesso ai servizi
	3 - Prestiti
	4 - Sussidi per progetti personalizzati
408 - Sostegno dell'integrazione degli stranieri	1 - Mediazione culturale
	2 - Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri
410 - Residenzialità adulti	1 - Inserimenti in strutture residenziali adulti
	2 - Affidamenti residenziali adulti

Per ognuno dei suddetti progetti verranno rendicontati :

- **Obiettivi e finalità perseguiti**
- **Attività ed interventi realizzati**
- **Risorse impiegate**

## PORTATORI DI INTERESSI DEL PROGRAMMA

Le categorie specifiche di portatori di interesse relativamente al programma sono riportate nella tabella seguente

Categorie generali	Categorie specifiche
<b>Utenti</b>	Adulti
<b>Personale</b>	Personale dipendente Personale non dipendente (segretario, revisore nucleo di valutazione, ecc.)
<b>Organi di rappresentanza e tutela</b>	Assemblea dei Comuni, Comitato dei Sindaci
<b>Comuni consorziati</b>	Area 1 Area 2 Area 3 Area 4
<b>Comunità Montana</b>	Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone
<b>ASL</b>	Azienda Sanitaria Locale (Distretto Sanitario di Susa - Dipartimento Salute Mentale - Dipartimento Patologie Dipendenze - Dipartimento Territoriale - Presidi ospedalieri)
<b>Provincia</b>	Provincia di Torino Centro per l'impiego
<b>Regione</b>	Regione Piemonte
<b>Autorità giudiziaria</b>	Giudice tutelare Altre autorità giudiziarie Tribunale ordinario
<b>Istituti scolastici e agenzie</b>	Agenzie formative
<b>Stato e altri enti pubblici</b>	Prefettura Questura e forze dell'ordine Carcere Agenzia territoriale per la casa Altre istituzioni
<b>Terzo settore e altri soggetti privati</b>	Cooperative sociali Patronati e Sindacati Fondazioni
<b>Volontariato e Associazionismo</b>	Associazioni, parrocchie e singoli volontari Famiglie affidatarie, Gruppi Auto Mutuo Aiuto
<b>Altri fornitori</b>	Consulenti e professionisti

Figura 1 - I portatori di interesse del programma

## DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Evitare condizioni di emarginazione sociale ed assicurare un'accettabile qualità di vita a soggetti adulti in difficoltà.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### SAD Adulti

Tale servizio consiste nell'offerta di interventi di aiuto, svolti presso l'abitazione delle persone adulte, per favorire il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative, al fine di sostenerne la permanenza nel loro contesto di vita, diversificando professionalità degli operatori e tipologia delle prestazioni in base ai bisogni rilevati.

Il servizio è mirato a evitare condizioni di emarginazione sociale e assicurare un'accettabile qualità di vita, in presenza di difficoltà nell'organizzazione e gestione della propria vita quotidiana al domicilio.

Come riscontrabile dalle due seguenti tabelle, gli adulti seguiti nel corso del 2010 sono stati 15, di cui 9 beneficiari di assistenza domiciliare (SAD) per un totale di 790 ore, e 6 di interventi di semplice attuazione (SA) per 614 ore.

SAD + semplice attuazione adulti	2008	2009	2010
Monte ore complessivo disponibile	51.805	45.549	45.549
Monte ore complessivo utilizzato	43.958	43.381	45.013
<b>Monte ore utilizzato per adulti</b>	<b>773</b>	<b>1.298</b>	<b>1.404</b>
Incidenza ore utilizzate per adulti su monte ore complessivo utilizzato	1,8%	3,0%	3,1%
<b>Utenti adulti</b>	<b>16</b>	<b>20</b>	<b>15</b>
Media ore effettive per utente	48	65	94

Figura 2 - L'assistenza domiciliare adulti

#### SAD e semplice attuazione

INTERVENTI	2008			2009			2010		
	SAD	Semplice Attuazione	Totale	SAD	Semplice Attuazione	Totale	SAD	Semplice Attuazione	Totale
Utenti adulti	13	3	16	10	10	20	9	6	15
Ore per utenti adulti	630	143	773	962	336	1.298	790	614	1.404

Figura 3 - La diversificazione dell'assistenza domiciliare

#### Affidamenti di supporto adulti

L'affidamento di supporto si esplica in attività di sostegno leggero e solidale e di supplenza della rete familiare e si sta gradualmente affermando come risorsa efficace anche a favore di persone adulte "fragili" o che vivono situazioni di multiproblematicità, per contrastare il rischio di emarginazione sociale.

Nell'anno 2010, si confermano nel numero di 3 gli adulti beneficiari di questo intervento assistenziale, uno dei quali rappresenta un nuovo beneficiario che sostituisce una precedente situazione in carico, a conferma dell'efficacia e delle positive ricadute di questa misura di sostegno

e dell'opportunità di dare continuità alle iniziative di informazione e di sensibilizzazione finalizzate ad una sua maggiore diffusione.

AFFIDAMENTI DI SUPPORTO ADULTI Comune	2008		2009		2010	
	n° casi	Importo	n° casi	Importo	n° casi	Importo
Buttiglieria Alta			1	€ 910,00		
Mattie					1	€ 800,00
Sant'Ambrogio di Torino			1	€ 2.000,00	1	€ 835,00
Vaie	1	€ 720,00	1	€ 1.440,00	1	€ 1.440,00
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>€ 720,00</b>	<b>3</b>	<b>€ 4.350,00</b>	<b>3</b>	<b>€ 3.075,00</b>

Figura 4 - Gli affidi di supporto

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale utenti per servizi
SAD adulti	€ 18.000,00	15
Affidamenti di supporto adulti	€ 3.075,00	3
<b>TOTALE DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ</b>	<b>€ 21.075,00</b>	<b>18</b>

Figura 5 - La spesa e gli utenti del progetto articolati per servizi\*

## INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ'

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

Favorire il superamento di difficoltà che possono influire sulla qualità di vita di soggetti adulti, attraverso:

- la sperimentazione di nuovi criteri di erogazione di prestazioni economiche più rispondenti alle esigenze rilevate sul territorio;
- la promozione di una maggior uniformità su tutto il territorio, o almeno fra zone omogenee e Comuni contigui, delle fasce ISEE di esenzione o accesso alle prestazioni sociali, al fine di evitare sperequazioni nel trattamento dei cittadini del Con.I.S.A. e penalizzazioni dei Comuni più virtuosi
- la sperimentazione di interventi che favoriscano l'inclusione sociale e/o lavorativa di soggetti deboli

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### Interventi di sostegno al reddito

Il Regolamento Consortile del Servizio di Assistenza Economica, approvato il 17/12/2007 e modificato con deliberazione assembleare del 27/02/2009, prevede a favore della popolazione adulta, le seguenti tipologie di intervento:

a) **contributi erogati secondo il criterio del Minimo Alimentare** a persone o nuclei in condizioni di particolare indigenza, ma i cui componenti siano abili al lavoro; sono volti al soddisfacimento delle esigenze di sussistenza e soggetti ad un massimale di erogazione pari a tre mensilità nell'anno (nel 2010 la quota pro-capite è stata di € 135,00 e la quota massima erogabile mensilmente per nucleo di € 554,00);

Si sottolinea che, nel conteggio del Minimo alimentare, è prevista l'aggiunta della percentuale del 20% del canone di affitto o del mutuo per l'acquisto della casa d'abitazione, includendo, almeno parzialmente, le spese legate all'abitare fra i bisogni primari, insieme alla sussistenza:

b) **contributi straordinari o una tantum** erogati per rispondere ad esigenze specifiche, mirano a fronteggiare situazioni di emergenza, eventi eccezionali o necessità particolari che i beneficiari non possono affrontare senza un adeguato sostegno o che consentano di dare attuazione ad uno specifico progetto di intervento;

c) **contributi personalizzati**, erogati con il criterio del Minimo Vitale a persone e nuclei familiari di soggetti abili al lavoro, che si trovino in situazioni di problematicità e gravità tali da rendere insufficienti i sostegni previsti con il criterio del Minimo Alimentare (es. ex detenuti nel semestre successivo alla scarcerazione, vittime di reati senza sostegni economici e loro familiari, ecc);

d) **prestiti**, erogati a persone che, in attesa di liquidazione di redditi da lavoro e assimilabili o di risarcimenti assicurativi, necessitano di un supporto economico immediato, da restituire dilazionato nel tempo, per poter far fronte a spese improvvise troppo elevate da sostenere (es. conguaglio utenze domestiche, caparra per locazione alloggio, ecc.);

e) **sussidi assistenziali per progetti personalizzati** (già borse lavoro), finalizzati all'avvicinamento o all'inserimento nel mondo del lavoro di adulti in condizioni di particolare vulnerabilità sociale, attraverso l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento. Questi sussidi assistenziali non si configurano e non possono essere utilizzati come strumenti di integrazione del reddito, poichè rappresentano un sostegno motivazionale delle persone che svolgono tirocini formativi e di orientamento al lavoro, con finalità socio-educative, riabilitative, di promozione personale e di integrazione sociale. Gli adulti che ne hanno usufruito nell'anno 2010 sono stati **16**, rispetto ai 12 del 2009.

La seguente tabella illustra l'andamento del numero dei beneficiari per tipologia di contributi e dei relativi importi di spesa, nell'arco del triennio 2008-2010.

ASSISTENZA ECONOMICA ADULTI – UTENTI e SPESA triennio 2008-2010						
Tipologia	Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010	
	utenti	spesa	utenti	spesa	utenti	spesa
Contributi integrativi al M.A. e Contributi Straordinari	88	€ 37.563,49	127	€ 64.994,21	117	€ 69.623,28
Anticipi e Prestiti	6	€ 8.991,64	12	€ 7.325,00	11	€ 7.978,00
Sussidi Progetti Personalizzati	9	€ 8.520,88	12	€ 16.514,00	16	€ 15.588,00
<b>TOTALE</b>	<b>103</b>	<b>€ 55.076,01</b>	<b>151</b>	<b>€ 88.833,21</b>	<b>144</b>	<b>€ 93.189,28</b>
<b>Variazione percentuale</b>				<b>+ 61,30%</b>		<b>+ 4,90%</b>

Figura 6. Assistenza economica: utenti e spesa

La lettura della tabella permette di riscontrare che l'obiettivo di mantenere, nel corso del 2010, l'erogazione dell'assistenza economica a favore delle persone adulte il più possibile vicino ai livelli dell'anno precedente in termini di budget impegnato e di destinatari raggiunti, può dirsi conseguito in modo soddisfacente osservando come, pur a fronte del protrarsi della situazione di difficoltà occupazionale, sia diminuito di 11 unità il numero di adulti beneficiari di contributi economici e di prestiti, mentre si mantenuto costantemente crescente il trend dei "sussidi per progetti personalizzati", erogati a sostegno motivazionale degli adulti impegnati nello svolgimento di tirocini formativi e orientativi, che aumentano nel numero di 4 beneficiari.

Nel 2010 dunque l'incremento della spesa complessiva, nel capitolo dell'assistenza economica a favore degli adulti, risulta molto modesto attestandosi nella percentuale del 4,9%, variazione di entità ben inferiore rispetto all'impennata del 61,3% registrata fra il 2008 e il 2009, nella fase probabilmente più acuta della crisi economica.

Questo traguardo di contenimento della spesa, conseguito nell'anno 2010, può considerarsi anche un buon indicatore dell'efficacia delle misure di sostegno al reddito degli adulti, soli o con famiglia, che il Consorzio, ad integrazione ed in alternativa ai propri specifici contributi assistenziali, ha condiviso con gli altri soggetti istituzionali attivi nel settore del lavoro, nell'intento di contribuire a sviluppare modalità di intervento in rete che realizzino positive sinergie sul tema. Positiva si è verificata anche la partecipazione ad un bando straordinario della Provincia di Torino per promuovere azioni di sostegno a nuclei in difficoltà, attraverso contributi erogati alle Organizzazioni

di Volontariato disponibili ad agire in collaborazione con l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali.

Tali iniziative sono descritte nel paragrafo seguente.

### **Interventi di sostegno ai Lavoratori deboli**

Nel corso del 2010 il Con.I.S.A. ha continuato a partecipare all'attività del **Tavolo Lavoro**, coordinato dalla Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone, come azione di sistema per il governo e il monitoraggio delle politiche attive del lavoro a livello locale e al quale aderiscono il Centro per l'Impiego, i Comuni, il Consorzio, le organizzazioni sindacali e rappresentanze delle imprese e delle agenzie formative.

Fra le azioni concertate all'interno del Tavolo Lavoro, il Consorzio ha condiviso con gli altri partners l'elaborazione di nuova **scheda descrittiva della situazione dei lavoratori colpiti dalla crisi economica**, la cui sperimentazione all'interno del Consorzio si è avviata a fine anno. Questa scheda, nella quale il richiedente è invitato a dichiarare la posizione occupazionale, la percezione di indennità economiche di qualsiasi entità e natura e le iniziative intraprese di formazione e ricollocazione lavorativa, è previsto accompagni la persona nell'intero percorso di aiuto offrendo, sia all'interessato sia agli enti/soggetti erogatori, informazioni più esaustive e orientative nell'analisi della domanda, nel corretto invio e nella progettazione di interventi il più possibile appropriati. Si sottolinea che l'aggiunta alla precedente modulistica di questa nuova scheda, richiedente informazioni più ampie e di più complessa compilazione, presuppone, da parte degli operatori, un carico professionale aggiuntivo nella sua presentazione e illustrazione, per motivarne adeguatamente le finalità e i risultati attesi.

Il Con.I.S.A., insieme a numerosi Comuni della Valle, ha aderito anche all'iniziativa dei **"Cantieri di lavoro"** rivolti a persone disoccupate e prive di qualsiasi ammortizzatore sociale, accogliendo nei propri uffici, a decorrere dal mese di ottobre 2010, tre lavoratrici impegnate in mansioni amministrative, per la durata iniziale di 120 giornate lavorative che avrebbero dovuto concludersi nel mese di marzo 2011 e sono invece state prorogate di ulteriori 80 giornate, permettendo di estendere pertanto la durata dei cantieri fino al mese di luglio 2011.

Nell'ambito dei **progetti "Dal lavoro di cura a una rete per la cura" e P.A.R.I.**, avviati attingendo ad un finanziamento regionale della D.G.R. 37-9657 del 22/09/2008, avente le finalità di riconoscere ufficialmente e di valorizzare l'attività di assistenza privata alla persona svolta al domicilio, nell'anno 2010 il Consorzio ha dato continuità al proprio impegno, in rete con il Centro per l'Impiego e avvalendosi del supporto delle A.C.L.I. di Torino e delle Cooperative Sociali "Educazione Progetto" e "Frassati", di attuazione, all'interno della programmazione regionale dal titolo "Emersione del lavoro nero nell'ambito dell'assistenza familiare", delle seguenti azioni di politica attiva del lavoro:

- o l'incrocio della domanda-offerta di lavoro e l'attività di informazione/formazione delle assistenti familiari;
- o interventi finalizzati a sostenere l'emersione e il riconoscimento sociale del lavoro di assistenza familiare;
- o la realizzazione di una partnership con il Centro per l'Impiego, per l'attuazione degli impegni progettuali.

Tale progetto, finanziato dalla Provincia di Torino con deliberazione della Giunta n. 1115-50418/2008 "Progettazione esecutiva PARI 2" e, per il suo tramite, dalla Regione Piemonte nel Programma d'azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati P.A.R.I. 2007, si è dunque regolarmente svolto, nel periodo compreso fra il 24.06.2009 e il 31.07.2010, con le modalità previste nel Protocollo di Intesa siglato in data 31.08.2009 tra la Provincia e il Consorzio, ed al cui finanziamento hanno concorso entrambi, sia la Provincia, attraverso il trasferimento di una quota pari ad € 82.400,00, sia il Con.I.S.A. con lo stanziamento di € 33.600,00, attingendo ad un apposito finanziamento regionale.

La rendicontazione del Progetto PARI, realizzata dal Consorzio in data 13.08.2010, permette di riscontrare lo svolgimento delle seguenti azioni:

- o percorsi formativi, per sostenere la qualificazione degli/delle assistenti familiari, anche mediante l'erogazione di un contributo incentivante la partecipazione, di cui hanno beneficiato 32 assistenti familiari;
- o sostegno delle famiglie, quali soggetti deboli nel ruolo di datori di lavoro, nella regolarizzazione dell'assunzione dell'assistente familiare, anche attraverso l'erogazione di un incentivo economico a parziale rimborso dei contributi previdenziali e fiscali, che ha visto n. 25 famiglie beneficiarie di un contributo una-tantum, variabile da € 500,00 a € 1.500,00;
- o sostegno e monitoraggio delle assistenti familiari nello sviluppo delle competenze professionali attraverso il loro affiancamento, da parte di O.S.S. - Operatori socio sanitari - esperti assegnati dal Con.I.S.A., presso l'abitazione della persona assistita;
- o realizzazione, a decorrere dal 26/10/2009, dello **Sportello per L'Assistenza Familiare** gestito dalla Cooperativa Educazione Progetto e dalle ACLI COLF, in rapporto convenzionale con il Con.I.S.A. presso la sede del Cpl di Susa. Questo sportello, per svolgere funzioni a favore sia degli/delle Assistenti familiari sia delle famiglie, ha assunto molteplici ruoli di:
  - a) *sportello lavoro* (accoglienza, informazione, orientamento, rilevazione disponibilità/bisogni, incrocio domanda/offerta) che ha registrato n.174 contatti e n.98 colloqui di approfondimento con Assistenti familiari e n.54 contatti e n.48 colloqui di approfondimento con famiglie, oltre a 15 colloqui su segnalazione dalla Commissione U.V.G. (Unità di Valutazione Geriatrica)
  - b) *sportello incremento competenze delle Assistenti familiari* attraverso attività di ascolto, di rilevazione delle difficoltà e delle richieste di approfondimento formativo, di cui si sono avvalse 30 lavoratrici, e di collaborazione con il Servizio sociale per progetti a favore di persone seguite;
  - c) *sportello per l'assistenza fiscale* (informazione, consulenza per le pratiche di assunzione, gestione del rapporto di lavoro) che ha permesso la regolarizzazione di 34 rapporti di dipendenza già in corso;
  - d) *sportello di coordinamento e mantenimento della rete*, attraverso incontri con i Sindaci e amministratori, invio materiale informativo e attività in rete con i Servizi sociali del territorio.

Dopo la conclusione del progetto PARI, avvenuta il 31.07.2010 e in attesa di un suo rinnovo previsto nei primi mesi del 2011, si è valutato necessario assicurare continuità all'attività dello Sportello per l'Assistenza Familiare anche nel secondo semestre 2010 attingendo ai fondi residui relativi al progetto "Dal lavoro di cura a una rete per la cura", dopo aver ottenuto opportuna autorizzazione in merito da parte della Regione Piemonte.

Il Con.I.S.A. ha aderito al **Bando Straordinario 2010 della Provincia di Torino, rivolto alle Organizzazioni di Volontariato per "interventi di sostegno nuclei in difficoltà"**.

Nel mese di maggio 2010 è pervenuta infatti comunicazione che la Giunta della Provincia di Torino, per fronteggiare la generalizzata ed estesa crisi finanziaria, economica e produttiva che, provocando riduzione del potere d'acquisto, stava determinando rischi di vulnerabilità e grave emergenza sociale di tanti nuclei familiari posti in difficoltà nell'affrontare le normali spese quotidiane, aveva approvato un Bando Straordinario rivolto alle Organizzazioni di Volontariato - iscritte alla sezione provinciale del Registro Regionale del Volontariato, nelle sezioni tematiche socio-assistenziale, sanitaria e impegno civile - individuate quali "portatrici di interessi" delle fasce più deboli della popolazione, per il finanziamento di progetti e azioni mirate alla soddisfazione di bisogni primari di famiglie e singoli in situazioni di disagio, marginalità e povertà al fine di favorire l'integrazione sociale ed economica, non limitatamente al mero sostegno finanziario.

Tale bando straordinario considerava pertanto prioritari, in particolare, i progetti che prevedessero azioni mirate a:

- o fornitura generi di prima necessità (esempio: cestino bambino, buoni alimentari)
- o sostegno all'emergenza casa (esempio: pagamento bollette e affitti)
- o accompagnamento in percorsi gradualmente di autonomia lavorativa e abitativa.

Le risorse complessive messe in campo dalla Provincia ammontavano a € 1.000.000,00, di cui € 220.961,00 destinati alla Città di Torino, e la parte restante già suddivisa per bacini territoriali,

corrispondenti agli Enti Gestori dei Servizi Socio-assistenziali, sulla base sia della popolazione residente attiva (età 15-62) sia dell'indice di gravità della crisi, calcolato in base ad alcuni indicatori (lavoratori cessati, in mobilità non assistita e flusso lavoratori disponibili).

Il budget disponibile per il finanziamento dei progetti relativamente all'ambito territoriale di pertinenza del "Con.I.S.A. Valle di Susa" era di € 46.171,00, collocandosi, nella tabella di ripartizione, ad un ragguardevole secondo posto, dopo il C.I.S. di Ciriè.

Poiché le Organizzazioni di Volontariato avrebbero potuto aderire soltanto con progetti presentati ed esaminati dagli Enti titolari della Regia del Piano di Zona, il Con.I.S.A. si è attivato nell'informazione e sensibilizzazione delle Associazioni locali aventi vocazioni coerenti agli obiettivi del Bando, al fine di suscitare la disponibilità a partecipare e ottenere un'effettiva ricaduta dei finanziamenti sul territorio consortile, come risorse economiche aggiuntive particolarmente preziose in un momento di gravi ristrettezze finanziarie sia pubbliche sia del privato sociale.

A questo appello hanno risposto tre Associazioni i cui progetti, inviati al Consorzio entro la data del 31 maggio, esaminati e validati per la loro piena corrispondenza con le emergenze territoriali, sono stati trasmessi alla Provincia per la valutazione.

Con lettera pervenuta il 10/08/2010, la Provincia ne ha comunicato l'approvazione e **l'assegnazione dei contributi** ad ognuna delle Associazioni partecipanti - il **"Centro Famiglia Valsusino" di Bussoleno, il G.I.S. "Gruppo di Intervento Sociale" di Bardonecchia e l'Associazione "Mani per Volare" di Buttigliera Alta - per un totale di € 45.972,00**, cui si devono aggiungere **le quote di cofinanziamento di ogni Associazione**, pari al 10% del valore del proprio progetto, per un totale aggiuntivo di **€ 5.096,00**.

Il risultato del lavoro di rete e della partecipazione al Bando ha dunque fruttato al territorio consortile un finanziamento del **valore complessivo € 51.068,00**, che rappresenta un'apprezzabile "boccata d'ossigeno" sia per i "destinatari finali", ossia i cittadini, le persone e le famiglie in condizioni di disagio, sia per le Associazioni coinvolte e il Consorzio che possono, in tal modo, "liberare" risorse economiche proprie a favore di altri beneficiari, altrimenti esclusi.

La scelta di potenziare la rete di collaborazioni avviate nella fase progettuale ha altresì reso possibile la costituzione di un Tavolo di Coordinamento, organismo di regia e di monitoraggio dell'attuazione degli impegni progettuali, nei cui incontri si sono definiti criteri omogenei di accesso alle prestazioni, modalità condivise di individuazione dei beneficiari e di quantificazione dell'entità dei singoli interventi, al fine di evitare sovrapposizioni e sperequazioni, e in cui si è convenuto di porre particolare attenzione ai progetti già attivati o segnalati dal Con.I.S.A..

Il progetto, avviato nel corso dell'estate 2010, si concluderà il 31.07.2011 e le Organizzazioni di Volontariato sono tenute a presentarne documentata rendicontazione alla Provincia entro il mese di ottobre 2011, per ottenere il trasferimento consuntivo dei contributi aggiudicati.

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale utenti per servizi
Sostegno al reddito adulti	€ 69.623,28	117
Anticipi e prestiti adulti	€ 7.978,00	11
Sussidi per progetti personalizzati	€ 15.588,00	16
<b>TOTALE INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ</b>	<b>€ 93.189,28</b>	<b>144</b>

Figura 7 - La spesa e gli utenti del progetto articolati per servizi

## SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Favorire percorsi di positiva integrazione sociale dei cittadini stranieri.
- Promuovere e sostenere iniziative pubbliche, del privato sociale e dell'associazionismo, tese a favorire l'incontro, la conoscenza e l'instaurazione di relazioni positive fra cittadini italiani e stranieri.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

#### **Mediazione culturale e altri interventi per il sostegno dell'integrazione degli stranieri**

Il progetto Inform@zione e Medi@zione (sportelli informativi e affiancamento della mediazione culturale agli interventi sociali professionali) si è svolto regolarmente.

#### **Sportelli Inform@stranieri.**

Nel corso della realizzazione del progetto si è chiuso lo sportello di Condove in relazione al trasferimento a Susa dello sportello Inform@esse (ora Informa Servizi), all'interno del quale era collocato anche Inform@stranieri. Non si è ritenuto opportuno cercare altra collocazione nello stesso Comune, poiché la necessità di avere in quella zona un punto informativo era più sentita nel passato, in relazione alla forte presenza di cittadini rumeni, ora comunitari, né di trasferirlo a Susa, poiché troppo vicino allo sportello di Bussoleno.

Le aperture degli sportelli sono state 26 per Avigliana, 23 per Bussoleno, 9 per Condove e 13 per Sant'Antonino, in totale 71. Come di consueto, nel periodo estivo si sono ridotte le aperture, prevedendo una rotazione fra le diverse sedi.

In totale si sono registrati circa 130 passaggi.

Le nazionalità prevalenti hanno continuato ad essere quelle marocchina, albanese e rumena, seppur in calo; rispetto alla presenza di altre nazionalità, si rilevano: tunisina, cinese, ivoriana, camerunense, peruviana, nigeriana, boliviana, nigeriana, ucraina ed ecuadoregna.

Presso tutti gli sportelli è rimasta significativa anche la richiesta di informazioni da parte di cittadini italiani.

Sportelli Inform@stranieri	
Sportelli informativi	4
Numero aperture sportelli	71
Passaggi utenti sportelli	130

#### **Attività di mediazione culturale presso i servizi socio assistenziali.**

La collaborazione dei mediatori si è realizzata sia tramite interventi diretti, a fianco delle assistenti sociali impegnate in colloqui con cittadini stranieri, sia attraverso momenti di confronto sulla progettazione e gestione dei casi e di scambio di informazioni più generali.

Le situazioni che hanno beneficiato di interventi diretti sono state 15, e si è trattato di nuclei con presenza di minori e con una netta prevalenza di nuclei di origine marocchina.

Affiancamento mediatori culturali alle Assistenti Sociali	
Paese provenienza nucleo	N. nuclei
Marocco	11
Albania	2
Afghanistan	1
Nigeria	1

Figura 8. Progetto Inform@zione e Medi@zione

Si precisa che l'attività a favore dell'integrazione dei cittadini stranieri è totalmente finanziata dalla Provincia di Torino, in relazione a Bandi annuali che si riferiscono a fondi della legge sull'immigrazione.

## RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale utenti per servizi
Mediazione culturale	€ 18.404,00	
Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri		
<b>TOTALE SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI</b>	<b>€ 18.404,00</b>	

Figura 9 - La spesa e gli utenti del progetto articolati per servizi

## RESIDENZIALITA' ADULTI

### OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI

- Fornire ospitalità a soggetti adulti in difficoltà privi di idonea collocazione abitativa.
- Promuovere forme e iniziative innovative per l'accoglienza a bassa soglia di adulti che vivono in condizioni di grave emarginazione, finalizzate, ove possibile, al loro reinserimento sociale.

### ATTIVITÀ ED INTERVENTI REALIZZATI

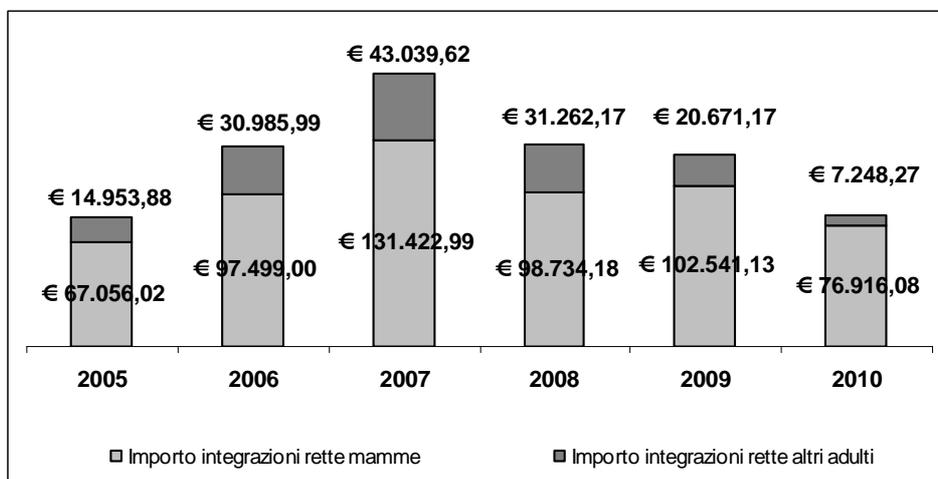
#### Inserimenti in strutture residenziali adulti

Nell'anno 2010 hanno beneficiato di tale intervento **9** adulti, ospitati in Comunità.

Come risulta dalle tabelle sottostanti si è trattato, in 8 casi, di mamme inserite insieme ai propri figli, e in 1 caso soltanto di persona adulta sola.

	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Importo integrazioni rette mamme	€ 67.056,02	€ 97.499,00	€ 131.422,99	€ 98.734,18	€ 102.541,13	€ 76.916,08
Importo integrazioni rette altri adulti	€ 14.953,88	€ 30.985,99	€ 43.039,62	€ 31.262,17	€ 20.671,17	€ 7.248,27
Mamme	10	10	14	8	6	8
Altri adulti	3	3	6	3	2	1
Totale adulti	13	13	20	11	8	9
<b>Media per utente</b>	<b>€ 5.158,16</b>	<b>€ 7.499,92</b>	<b>€ 6.571,15</b>	<b>€ 8.975,83</b>	<b>€ 12.817,64</b>	<b>€ 84.164,35</b>

Figura 10 - Integrazioni rette adulti



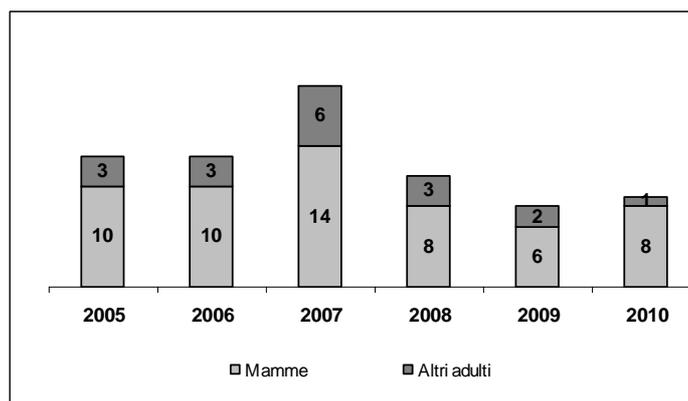


Figura 11 - Andamento del servizio

### Affidamenti Residenziali Adulti

Nell'anno 2010 si è verificato un sensibile intensificarsi del ricorso alla misura dell'affidamento residenziale e la sua maggior diffusione sull'intero territorio del Consorzio, per un totale di undici Comuni coinvolti. Vi hanno beneficiato infatti **15 adulti**, con un incremento pari quasi al 90% rispetto al 2009, nel quale se ne contavano 8. Di questi adulti in affidamento 14 sono giovani neomaggiorenni, nel cui progetto individuale di sostegno si è valutato indispensabile prolungare la permanenza presso le famiglie affidatarie, in alcuni casi per consentire di completare il percorso di accompagnamento all'autonomia, in altri per l'impossibilità di rientro presso i nuclei familiari di origine.

AFFIDAMENTI RESIDENZIALI ADULTI Comune	2008		2009		2010	
	n° casi	Importo	n° casi	Importo	n° casi	Importo
Avigliana	1	€ 7.092,00	1	€ 7.332,00	2	€ 3.632,00
Bardonecchia					1	€ 6.608,00
Bruzolo					1	€ 2.530,00
Mompantero			1	€ 4.267,20	1	€ 8.380,41
Oulx			1	€ 1.833,00	1	€ 3.075,00
Salbertrand					1	€ 7.380,00
San Didero	1	€ 12.400,00	1	€ 8.312,00	1	€ 8.238,00
San Giorio	1	€ 7.241,50	3	€ 16.497,00	4	€ 13.935,00
Sant'Ambrogio di Torino			1	€ 3.666,00	1	€ 7.380,00
Susa					1	€ 2.400,00
Vaie	1	€ 720,00				
Villar Dora					1	€ 6.150,00
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>€ 27.453,50</b>	<b>8</b>	<b>€ 41.907,20</b>	<b>15</b>	<b>€ 69.708,41</b>

Figura 12 - Gli affidi residenziali degli adulti

### RISORSE IMPIEGATE

SERVIZI EROGATI	Totale spese	Totale utenti per servizi
Inserimenti in strutture residenziali adulti	€ 84.164,35	9
Affidamenti residenziali adulti	€ 69.708,41	15
<b>TOTALE RESIDENZIALITÀ ADULTI</b>	<b>€ 153.872,76</b>	<b>24</b>

Figura 13 - La spesa e gli utenti del progetto articolati per servizi

**RIEPILOGO FINANZIARIO PROGRAMMA ADULTI E INCLUSIONE SOCIALE**

SERVIZI EROGATI	Totale spese	
SAD adulti	€	18.000,00
Affidamenti di supporto adulti	€	3.075,00
<b>TOTALE DOMICILIARITÀ ADULTI IN DIFFICOLTÀ</b>	<b>€</b>	<b>21.075,00</b>
Sostegno al reddito adulti	€	69.623,28
Anticipi e prestiti adulti	€	7.978,00
Sussidi per progetti personalizzati	€	15.588,00
<b>TOTALE INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO ECONOMICO ADULTI IN DIFFICOLTÀ</b>	<b>€</b>	<b>93.189,28</b>
Mediazione culturale	€	18.404,00
Altri interventi di sostegno all'integrazione degli stranieri	€	-
<b>TOTALE SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE DEGLI STRANIERI</b>	<b>€</b>	<b>18.404,00</b>
Inserimenti in strutture residenziali adulti	€	84.164,35
Affidamenti residenziali adulti	€	69.708,41
<b>TOTALE RESIDENZIALITÀ ADULTI</b>	<b>€</b>	<b>153.872,76</b>
<b>PROGRAMMA ADULTI</b>	<b>€</b>	<b>286.541,04</b>

Figura 14 – Riepilogo spese del programma “Adulti e inclusione sociale”